

# info Agrigento

Scritto da Redazione

Venerdì 14 Gennaio 2011 10:40

Questo articolo è stato letto: **42** volte



## **ANCORA UN RICONOSCIMENTO PER LA SCUOLA MEDIA PIRANDELLO DI AGRIGENTO**

Resi noti i dati dell'INVALSI che vedono la scuola agrigentina al di sopra della media relativa alle regioni del Sud e delle isole. Sono state rese pubbliche le rilevazioni del Servizio Nazionale di Valutazione che hanno coinvolto oltre 1.715.000 studenti di 88.000 classi distribuite in quasi 9700 scuole primarie e secondarie di primo grado, nonché diverse decine di migliaia di docenti. Per l'a.s. 2009-2010 l'INVALSI, l'Istituto preposto alla valutazione del sistema scolastico italiano, ha realizzato la rilevazione degli apprendimenti nelle classi II e V della scuola primaria e nella classe I della scuola secondaria di primo grado.

Dai dati recentemente divulgati è evidente quella che possiamo considerare, purtroppo, una costante del nostro Paese e cioè l'eterno divario tra le regioni del Nord, che si distinguono per avere risultati più brillanti, e quelle del Centro e del Sud, fanalino di coda nell'ambito degli standard dei livelli di apprendimento. Emerge, pertanto, come Calabria, Sicilia, Puglia e Campania, siano da ritenersi le regioni del cosiddetto obiettivo convergenza, cioè quelle regioni su cui l'Europa sta investendo affinché escano dalla "zona rossa" in cui si trovano riguardo alle competenze in Lettura e in Matematica. In questo panorama poco consolante è, però, ben visibile un dato molto interessante che riguarda il posizionamento della Scuola Media "Luigi Pirandello" di Agrigento all'interno della media nazionale. Si osserva, infatti, (vedi grafico) come l'Istituto, contrariamente al trend del Meridione, abbia ottenuto brillanti risultati piazzandosi al di sopra, non solo rispetto a quella che è la media relativa alla macroarea del Sud e delle isole, ma anche di quella nazionale.

Un risultato che lascia ampiamente soddisfatti alunni, docenti e il Dirigente della scuola che così afferma: "Tutto il personale della scuola si sente gratificato dai risultati lusinghieri ottenuti dalle ultime prove Invalsi, che svelano il buon tasso di qualità della nostra offerta formativa.

Pur vivendo in un contesto decisamente sfavorevole, sotto il profilo degli stimoli culturali e della qualità della vita, questo successo è frutto, oltre che della serietà e della competenza dei docenti, anche della ricchezza delle risorse strumentali che sono in dotazione alla scuola. Mi riferisco ai vari laboratori (scientifico, linguistico, informatico, etc.) e soprattutto alle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) che hanno stravolto il tradizionale metodo trasmissivo dell'apprendimento, per favorire il metodo della ricerca, della scoperta, della costruzione autonoma e personale dei saperi